

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5999 del 23/12/2019
Oggetto	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena- Area est. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione dei "Programmi annuali delle attività - Anno 2020" per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6192 del 23/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena-Area est. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2020” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

LA DIRIGENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

Premesso:

- che la L.R. n. 23/1989 all’art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell’ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell’ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpae è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Forlì-Cesena sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena ODV (di seguito denominato G.E.V. Cesena) e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (di seguito denominato G.E.V. Forlì);
- che ai sensi dell’art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell’ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

Considerato che

- la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la “*Direttiva per l’attuazione dell’art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica*” con la quale ha attribuito le funzioni per la gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, specificando i compiti di competenza di Arpae, in rapporto a quelli di competenza della Regione;

- la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* che ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio, prima dell’approvazione, di un parere di conformità dei programmi annuali delle attività elaborati da Arape d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie rispetto alle direttive vigenti. Con la stessa D.G.R. è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra Arpa e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- che con atto n. DET-2018-355 del 24/04/2018 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena sono state approvati gli schemi di Convenzioni tra Arpa e i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena per l’attuazione dei servizi di vigilanza ecologica, convenzioni entrambe sottoscritte in data 26/04/2018, con le quali si consentiva alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto nell’ambito dello svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante ARPAE, e più precisamente:
 - attività di controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette;
 - attività di controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi;
 - attività di controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami;
 facendo tuttavia salva la possibilità di accertamento diretto per le altre funzioni, previa sottoscrizione di altre convenzioni con gli Enti competenti;
- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1643 del 11 ottobre 2018 *“Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad Arpa per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l’annualità 2018”* ha stabilito, tra l’altro, che:
 - a partire dall’annualità 2019, per la redazione del Programma delle attività delle GEV deve essere adottato lo schema di cui all’allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 1643/2018;
 - il Programma delle attività deve essere preventivamente trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, per la valutazione dell’ammissibilità da parte della Regione Emilia Romagna;
 - i criteri di riparto del contributo regionale prevedono il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti per l’acquisto del carburante necessario per lo svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante Arpa come sopra riportate. Nel caso di eventuale ulteriore disponibilità finanziaria il contributo regionale è ripartito tra i vari raggruppamenti proporzionalmente alle spese sostenute e documentate, al fine della copertura delle tipologia di spesa dettagliate nell’allegato 3 della D.G.R. n. 1643/2018;

- Arpae potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e che, in caso di verifiche con esito negativo, Arpae avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;
- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2243 del 27 dicembre 2018 *“Modifica della propria Deliberazione n. 1643/2018 “Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad ARPAE per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l’annualità 2018””* ha stabilito, tra l’altro, che il Programma annuale delle attività dei Raggruppamenti GEV deve essere approvato da parte di ARPAE e trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento;

Dato atto:

- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a), sono stati predisposti, d’intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l’attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Forlì-Cesena, nei seguenti ambiti di attività:
 - vigilanza nel sistema delle aree protette;
 - vigilanza in materia di rifiuti;
 - vigilanza floro-boschiva;
 - vigilanza in materia di caccia e pesca;
 - vigilanza in materia di fauna minore;
 - sorveglianza ambientale in ambito comunale;
 - tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso;
 - tutela e controllo popolazione canina e felina. Norme a tutela del benessere animale;
 - educazione ambientale;
 - altre attività in programmazione;

Atteso che con Note PG/2019/930296-930298 acquisite da Arpae al PG/2019/196721-196728, la Regione Emilia-Romagna- Servizio Aree Protette, foreste e Sviluppo della Montagna ha rilasciato pareri positivi di conformità rispettivamente per i Programmi delle Attività di Forlì e Cesena ;

Preso atto del fatto che in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2020” avranno validità al 31/12/2020;

Ritenuto pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti GGEEVV di Forlì-Cesena di svolgere la loro attività all’approvazione dei “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2020” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell’art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

Precisato che, sebbene le spese previste nel Programma siano ritenute ammissibili ai sensi dell’Allegato 3 della stessa D.G.R. n. 1643/2018, la partecipazione contributiva di Arpae verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell’Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti;

Su proposta:

- del Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dr. Mariagrazia Cacciaguerra il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa

del presente provvedimento;

Dato atto:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile dell'Incarico di Funzione AUA ed Autorizzazioni settoriali (FC), Dr. Cristina Baldelli;

DETERMINA

di approvare i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2020” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2020 precisando che la partecipazione contributiva di ARPAE verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena-Area Est

Dr. Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.